

FORMAZIONE INSEGNANTI

CLASSI PRIME

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Secondo incontro
Martedì 3 febbraio 2015

a.colussi logopedista

Secondo incontro: argomenti

- Risultati del dettato
- Attività di potenziamento e recupero degli errori



Risultati del dettato

quando	cosa	Cut-off	Prevalenza prevista
dicembre	<ul style="list-style-type: none"> •Formazione insegnanti •(Formazione operatori SSN) 		
3^settimana gennaio	dettato	>=9 errori	20%
Febbraio - marzo - aprile	Incontri tra operatori e insegnanti per monitorare i gruppi di allenamento		
3^settimana maggio	dettato	>=6 errori	5 - 7%
	TRPS	>=4 parole individuate	(tanti falsi positivi e negativi)
	Prova lettura MT	Previste per bambini risultati a rischio a maggio della prima e comunque per i bambini che l'insegnante pensa in difficoltà	
	Prova scrittura		

Che informazioni trarre dal dettato

ANALISI QUANTITATIVA

Numero di errori:

- Parola corretta vale **0**. (valutazione degli aspetti costruttivi del testo, non di quelli esecutivi, legati all'atto grafico)
- Parola sbagliata vale **1** anche se
 - Contiene più di un errore
 - Omessa

Che informazioni trarre dal dettato

ANALISI QUANTITATIVA

Individuare il **livello** di ogni singolo bambino
(non sempre è facile):

- 1. Preconvenzionale:** nessun tipo di analisi o analisi ridotte (es. il bambino scrive solo il primo grafema di tutte le parole); tentativi di analisi parziali di tutte le parole (es. qualche analisi sillabica e/o alfabetica); analisi sillabiche o alfabetiche in meno di 5 parole)
- 2. Preconvenzionale / sillabico:** sono presenti almeno 5 parole con analisi sillabiche e le altre parole sono preconvenzionali; (il bambino può compiere analisi sillabiche nelle bisillabe e ritornare ad essere preconvenzionale nelle trisillabe)

- 1. Sillabico:** sono presenti analisi sillabiche; non sono presenti 5 o più parole con analisi alfabetiche e non sono presenti 5 o più parole preconvenzionali
- 2. Sillabico/alfabetico:** sono presenti almeno 5 parole con analisi sillabiche e le altre parole sono alfabetiche; sono presenti almeno 5 parole con analisi alfabetiche e le altre parole sono sillabiche
- 3. Misto:** sono presenti analisi, anche solo una parola per categoria, corrispondenti ai 3 livelli: preconvenzionale, sillabico, alfabetico. Indicare, se è presente, la prevalenza di un livello
- 4. Alfabetico:** sono presenti analisi alfabetiche; non sono presenti 5 o più parole con analisi sillabiche e/o 5 o più parole preconvenzionali

Individuazione dei bambini a rischio

- **Valutazione quantitativa**
 - Tappa evolutiva raggiunta
 - Punteggio di errore
- **Valutazione qualitativa:**
 - Tipologia dell'errore

Proposta di “griglia di valutazione”

nome	n° parole sbagliate	livello	tipi di errore	note
	Valore possibile: da 0 a 16	Preconvenzionale Preconvenzionale/sillabico Preconvenzionale/alfabetico Sillabico Sillabico/alfabetico Misto Alfabetico		
pierino	5	alfabetico	Riduzione gruppi consonantici	Grafia: da sotto in su
elisa	3	alfabetico	p-b	
giacopo	10	Sillabico/alf	Delle sillabe scrive solo la vocale	

Attività di potenziamento: secondo il livello di apprendimento individuato

- Bambini preconvenzionali
- Bambini sillabici
- Bambini alfabetici

Disturbi specifici dell'apprendimento



Ministero della Salute



Consensus Conference DSA, 26 gennaio 2007

Area 3 – segni precoci, corso evolutivo e prognosi

Le difficoltà nelle competenze comunicativo-linguistiche, motorio-prassiche, uditive e visuospaziali in età prescolare sono possibili indicatori di rischio di DSA, soprattutto in presenza di altri casi in famiglia. [...] La Consensus Conference ribadisce l'importanza di screening degli indicatori di rischio condotti dagli insegnanti con la consulenza di professionisti della salute. [...] Queste attività di screening richiedono un'attività di formazione e di costruzione condivisa di strumenti con gli operatori sanitari al fine di mettere gli insegnanti in condizione di riconoscere gli indicatori di rischio e di favorire in modo ottimale lo sviluppo delle competenze implicate nell'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo. Gli screening andrebbero condotti già all'inizio dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia. [...] Nell'arco del primo anno della scuola primaria è opportuno che gli insegnanti realizzino delle osservazioni sistematiche e periodiche delle competenze di lettura-scrittura

Attività di potenziamento

Questi interventi sono condotti sia durante la scuola d'infanzia sia durante il primo anno di scuola primaria e sono erogati prevalentemente da insegnanti formati allo scopo.

Le caratteristiche di questi interventi sono:

- [...]
- devono essere intensivi, con sessioni individuali o in piccoli gruppi di circa 15-30 minuti l'una, possibilmente tutti i giorni e comunque non meno di due volte alla settimana, per un totale di 1-2 mesi
- devono comprendere attività per favorire le abilità metafonologiche (per esempio segmentazione e fusione fonemica) e l'associazione tra grafemi e fonemi, esercizi per lo sviluppo del lessico e la lettura di testi.

Allegato A3 – Linee guida regionali per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di dsa

Dichiara di far riferimento alle LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DSA allegate al DM 5669:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

**LINEE GUIDA
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI
CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Nell'arco del 1° anno di Scuola Primaria

- Si sottolinea che l'acquisizione di alcune abilità di lettura, scrittura, grafia e calcolo all'avvio del percorso scolastico possono essere anche determinate dalle modalità di insegnamento adottate e dai tempi delle proposte didattiche.
- L'utilizzo di procedure di osservazione da parte dell'insegnante tramite gli strumenti specifici predisposti per i bambini in 1° andrà di pari passo con l'osservazione sistematica degli apprendimenti, in particolare per consentire di valutare le ricadute degli interventi di potenziamento attivati e decidere conseguentemente i passaggi successivi.
- Nel corso del primo anno della Scuola Primaria è possibile individuare alcuni degli indicatori più sensibili per rischio del possibile instaurarsi di un disturbo di:

Letture e scrittura

- Sviluppo del linguaggio (capacità di comprensione e di espressione, alterazioni fonologiche significative, capacità percettivo-uditive)
- Consapevolezza fonologica e competenza meta-fonologica, cioè di manipolazione esplicita e consapevole dei suoni all'interno delle parole, abilità visive
- Promuovere i processi costruttivi della letto-scrittura seguendo anche le proposte di potenziamento allegate per la fase convenzionale alfabetica e sillabica di scrittura

I bambini preconvenzionali

- Sono bambini che scrivono lettere a caso, non quantificano la lunghezza della parole, in alcuni casi non scrivono nulla
- In genere le difficoltà di questi bambini sono a due livelli
 - Non hanno la *rappresentazione fonologica* della parola (quanti, quali e in che ordine sono disposti i suoni della parola)
 - Non hanno stabilizzato il *rapporto fonema/grafema*

Attività per bambini a livello preconvenzionale

- Il bambino deve capire che lo scritto corrisponde al parlato
- Obiettivo: acquisire la capacità di analisi sillabica
- Lavoro metafonologico (globale)
- Attività di memorizzazione grafema - fonema

Consapevolezza metafonologica

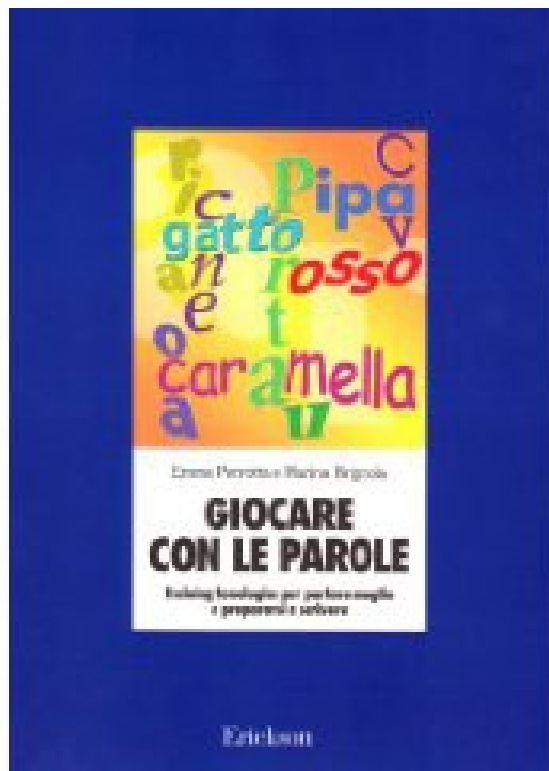
- Si sviluppa gradualmente e può essere allenata
- **Globale (sillaba)**: indipendente dall'apprendimento della lingua scritta (studi su adulti analfabeti)
- **Analitica (fonema)**: si sviluppa con l'apprendimento della lingua scritta

Lavoro metafonologico con il bambino preconvenzionale - 1

- Segmentazione sillabica (parlare come un robot, battere le mani, saltare su caselle come nel campanon, ecc)
- Giudizio di lunghezza
- Lavoro sul riconoscimento della sillaba iniziale
- Tra più figure trovare quelle che iniziano con la stessa sillaba
- Ricerca di parole che iniziano (e in seguito che finiscono) con una data sillaba
- Dire una sillaba e il bambino deve individuare parole che iniziano così (“arriva un treno carico di”)

Lavoro metafonologico con il bambino preconvenzionale - 2

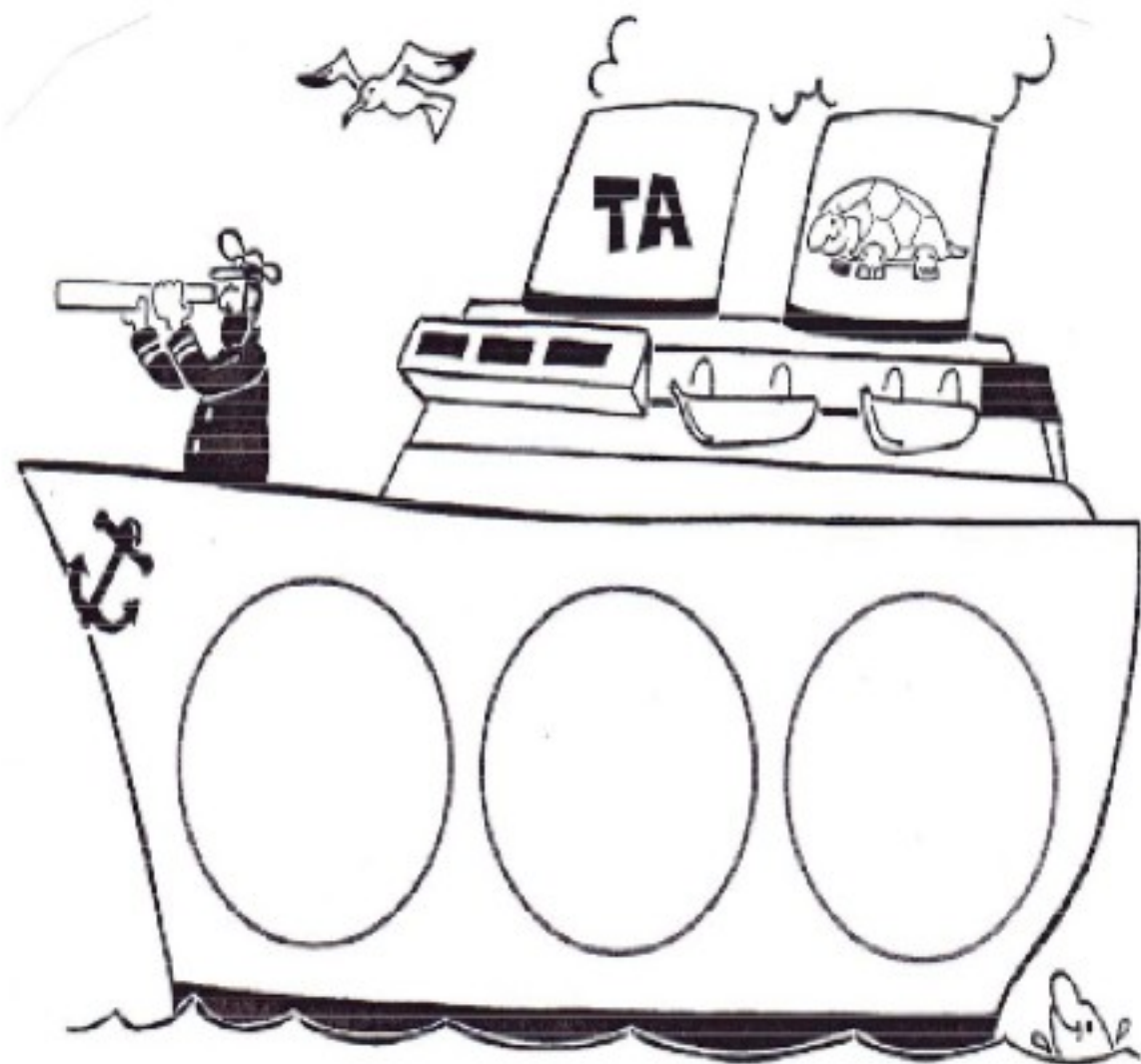
- Dire una sillaba e trovare parole che iniziano con quella sillaba, magari che facciano parte di una categoria (cose, fiori, nomi di persona, colori, ecc)
- Domino, memory, tombole con disegni con sillabe iniziali uguali
- Catena di parole partendo dall'ultima sillaba di quella precedente (es. Casa-sara-rana-nave- vero)
- Sequenza di sillabe: data una sequenza di sillabe (es. "*rino*") trovare tutte le parole che esistono che si ottengono aggiungendo alla sequenza una sillaba iniziale (es: *cerino, carino, marino*)
- Giochi di elisione o aggiunta di sillaba
- Lavoro con le rime

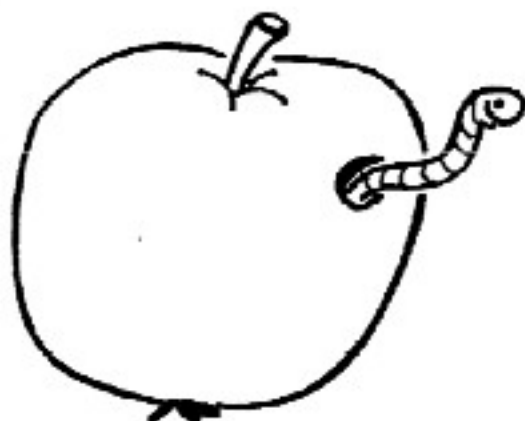


“GIOCARRE CON LE PAROLE”

Training fonologico per
parlare meglio e prepararsi a
scrivere *Autori: E. Perrotta e
M. Brignola Editore Erickson*

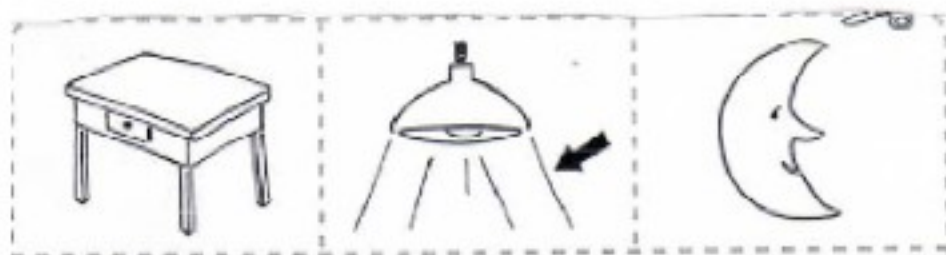
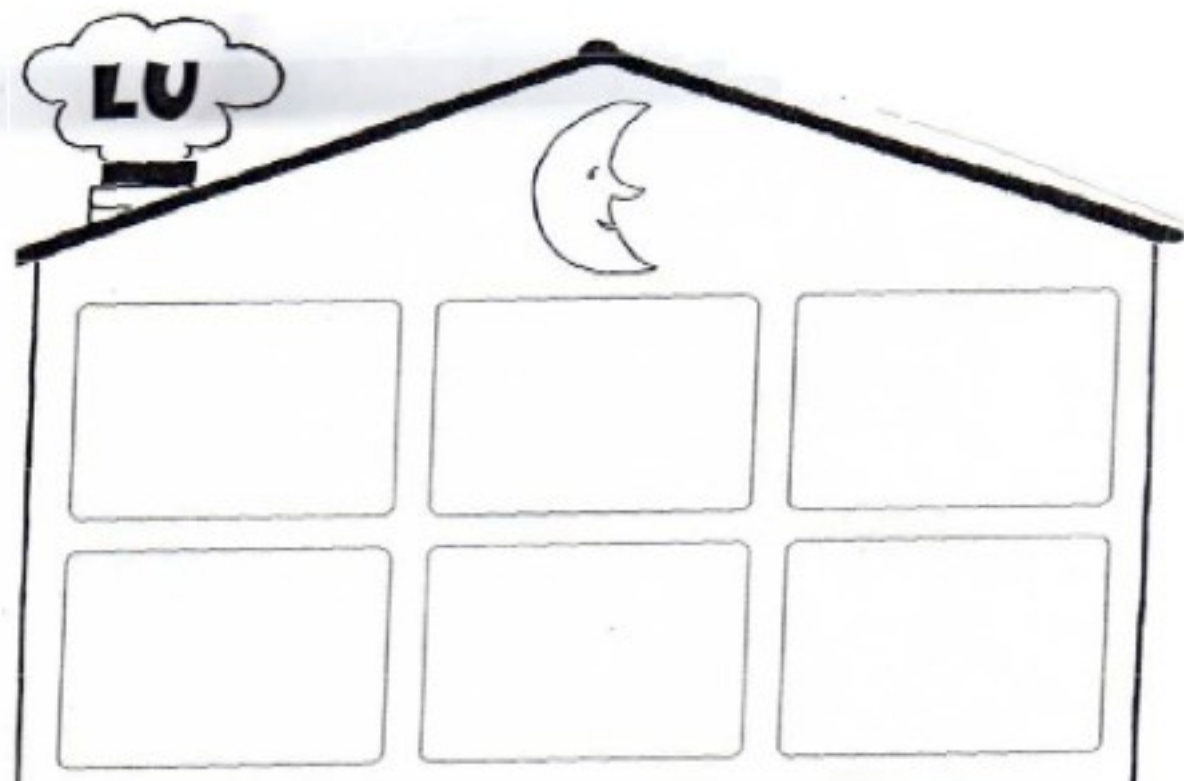
1





LA





Colora le immagini il cui nome finisce con la sillaba LA.



Giudizio di lunghezza



Attività globale

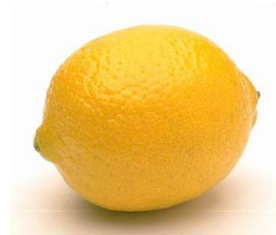
- ● ●
- ● ● ●
- ● ● ● ●

Attività analitica

- ● ● ● ●
- ● ● ● ● ● ●
- ● ● ● ● ● ● ● ●

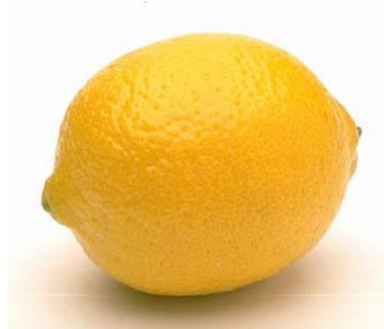
Attività metafonologica globale

Un personaggio che viene da un altro mondo riesce a dire solo un pezzetto di parola e chiede... “pe”



...chiede “ca”

Attività metafonologica globale (o analitica)



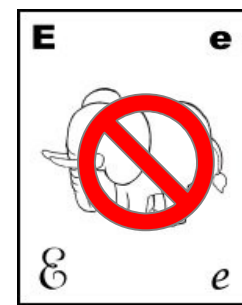
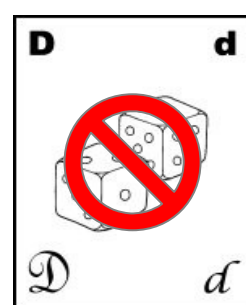
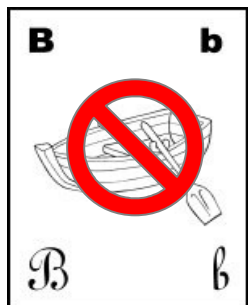
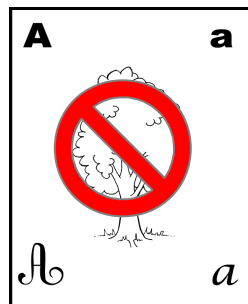
Sillaba (o fonema) iniziale o finale

Progressione difficoltà

- Segmentazione sillabica
- Fusione sillabica
- Identificazione della sillaba iniziale
- Trovare una parola che inizi con una data sillaba (ampiezza del vocabolario)
- Scegliere tra parole quella che inizia con la sillaba diversa o uguale (identificazione e confronto)
- Sillaba iniziale → finale → intermedia

Attività di memorizzazione della corrispondenza grafema - fonema

Usare per molto tempo un solo carattere di scrittura
finché il rapporto fonema-grafema non si sia
stabilizzato



- Lavorare contemporaneamente su lettura e scrittura (usare anche lettere mobili per minimizzare le difficoltà di esecuzione)
- Presentare con gradualità i grafemi partendo dalle vocali, poi i suoni continui (es. M, N, L, R, S ecc.) che per loro caratteristiche fonetiche facilitano l'identificazione percettiva e la sintesi sillabica
- Presentare i suoni sordi e sonori in tempi diversi per facilitare la memorizzazione
- Fornire “ganci di memoria” con riferimenti visivi stabili es. /m/ di mela (e non di patatine...)

I bambini sillabici

- Hanno difficoltà nel compiere un'analisi fonemica: analizzano solo a livello sillabico (un suono per ogni sillaba)
- Possono esserci ancora problemi di memorizzazione dei grafemi
- Possono evidenziarsi scambi di suoni

Attività per il bambino sillabico

- Obiettivo: portarlo all'analisi fonemica
- Diverse tipologie di attività aventi lo scopo di fornire dei referenti visivi (es. griglie con caselle, serie di tratti) per fornire un supporto concreto ai processi mappatura e transcodifica grafema - fonema

Lavoro con il bambino sillabico

Attività metafonologica globale:

- Tapping
- Sintesi

Attività metafonologica analitica:

- Identificazione fonema iniziale e finale
- Spelling sillabe piane
- Spelling bisillabe piane

Attività di scrittura:

- Composizione di sillabe
- Composizione di bisillabe

Attività di lettura:

- Di sillabe
- Di parole bisillabiche

Lavoro con il bambino sillabico



[me]

M

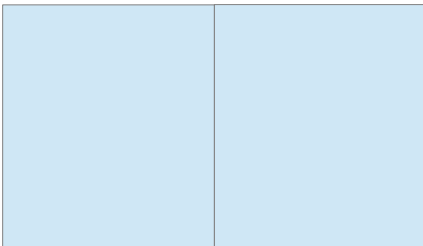
U

O

E

I

A



Lavoro con il bambino sillabico

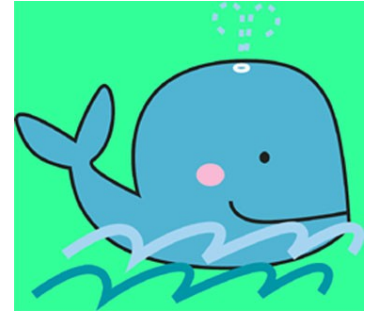
Scrivi "sole"

U O S E I L A M R F

--	--	--	--

Lavoro con il bambino sillabico

Inserisci le lettere
al posto giusto



--	--	--	--

--	--	--	--	--	--

Potenziare l'analisi fonemica

Sperimentare con il bambino alcuni passaggi, al fine di farli divenire il più possibile automatici:

- Ripeto la parola ad alta voce e la ascolto
- Conto le sillabe
- Affronto la prima sillaba e la scrivo
- Affronto la seconda...

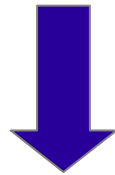


I bambini alfabetici



Le difficoltà del bambino alfabetico

- Scambi di suoni omologhi o/e simili
- Riduzione di gruppo e/o dittonghi
- Errori nella linea delle parole (migrazioni metatesi)
- Omissioni di lettere, sillabe
- Epentesi vocalica e/o consonantica



Non è in grado di compiere una corretta elaborazione fonologica della parola

Pera
 Fumo
 Gola
 Biro
 Barca
 Fonte
 Strada
 Grande
 Carota
 Divano
 Balena
 Melone
 Scatola
 Candela
 Mandorla
 Fantasma

PERA
 SOTO^{no}
 FUMO
 GOLA
 PIRO Scambio di suono omologo p/b
 BAGRA Scambio di suono omologo k/g + migrazione
 FONTE
 SRTA Omissione di sillaba + migrazione
 GRADE Riduzione di gruppo
 GAROTA Scambio di suono omologo k/g
 TIVANO Scambio di suono omologo t/d
 BALENA
 MELONE
 SGATOLA Scambio di suono omologo k/g
 MADRLA[•] Riduzione di gruppo + omissione di vocale
 FATASMA Riduzione di gruppo

Quali le cause degli errori alfabetici?

- Difficoltà ad effettuare una adeguata segmentazione o analisi fonologica
- Difficoltà a mantenere in memoria la sequenza fonologica per poterla tradurre graficamente in modo corretto
- Difficoltà nel sistema di conversione fonema / grafema
- Povertà lessicale: la non conoscenza delle etichette lessicali rischia di sovraccaricare la memoria fonologica



Attività sulla riduzione di gruppi, di dittonghi, inversioni



I gruppi consonantici

Gruppi **omosillabici**:

(sco)pa

Gruppi **eterosillabici**:

tor(ta)

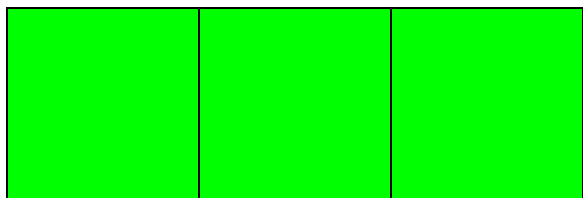
Difficoltà in entrambi o solo in uno?

Riduzione di gruppo consonantico

Componi TRA

Componi RAT

Componi TAR

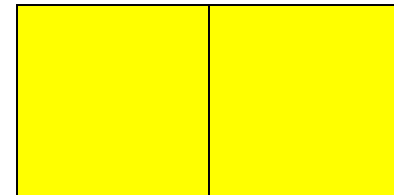
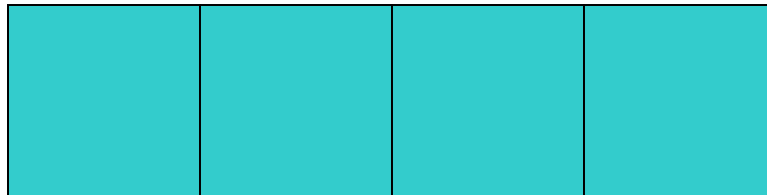
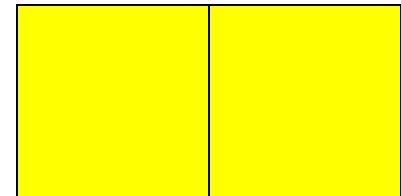
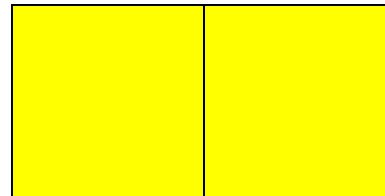
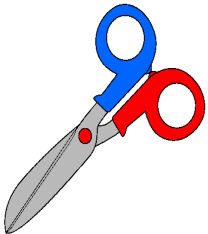
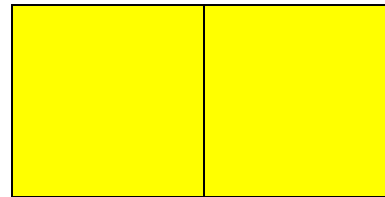


A

R

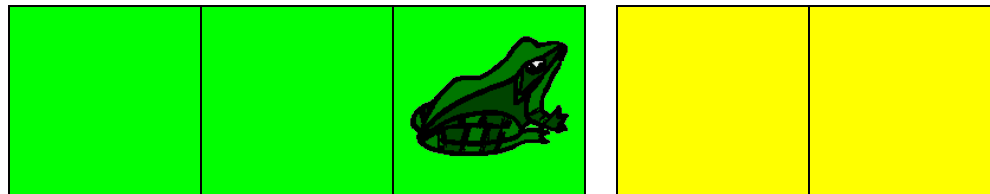
T

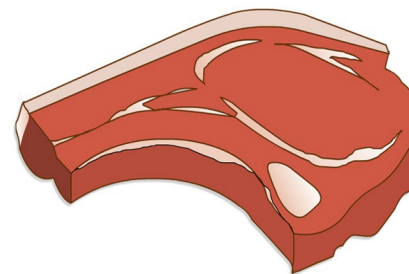
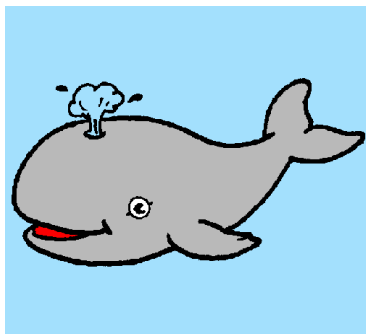
Attività di scrittura



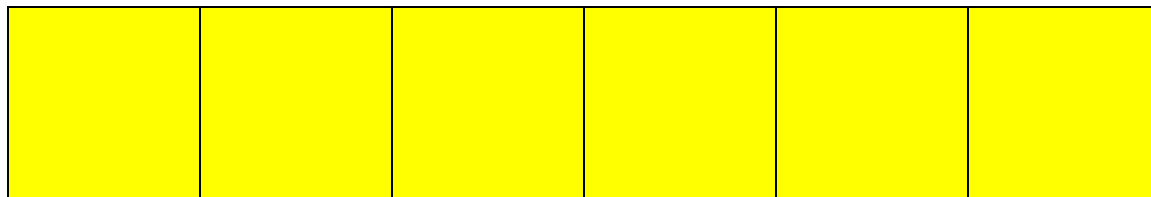
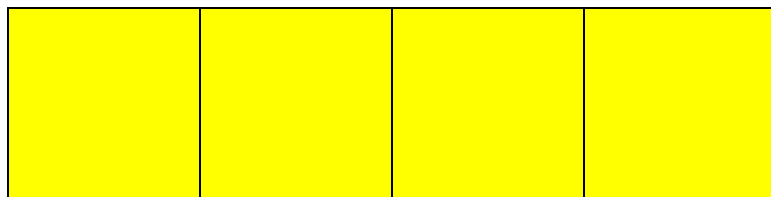
Esempi di rappresentazione fonologica

Componi questa
parola





www.tuttodisegni.com



Attività sulla riduzione di gruppi consonantici

Lettura veloce di sillabe complesse

PAS

FOR

SPA

MUL

LIR

Attività per scambi di suoni omologhi o/e simili

Non ha ancora un'associazione stabile fonema-grafema?

Non ha ancora una accettabile abilità percettiva? Non fa ancora buone analisi?

Le attività devono porsi l'obiettivo di:



Favorire e stabilizzare
l'associazione
grafema - fonema
utilizzando
facilitatori



Sviluppare le abilità
percettivo - uditive
(analisi, discriminazione)
di consapevolezza
fonemica

Scambi di suoni

Fonemi omologhi articolatoriamente

sordi

sonori

/p/	/b/
/t/	/d/
/k/	/g/
/f/	/v/
/s/	/z/
/ts/	/dz/
/ci/	/gi/

Suoni simili acusticamente

/f/	/s/
/s/	/z/
/m/	/n/
/l/	/r/
/l/	/n/
/gn/	/n/
/gl/	/l/
/ʃ/	/s/

vocali

a	e
o	u
i	e
a	o

Grafemi simili visivamente

N	M
b	d
p	q
r	n
n	u
<i>a</i>	<i>a</i>

I bambini non scambiano suoni a caso!

Scambi di suoni omologhi/simili: cause dell'errore

In ordine di difficoltà:

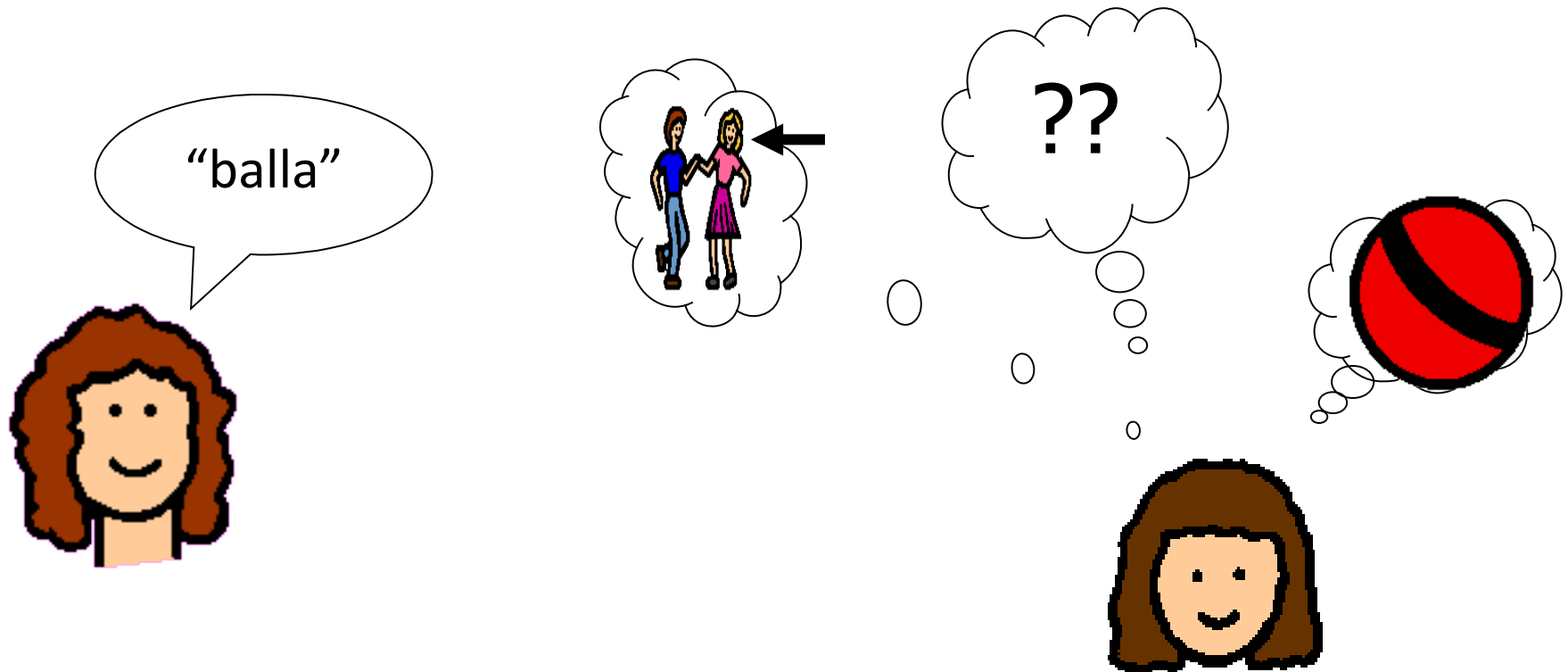
1. Discriminazione
2. Categorizzazione
3. Associazione grafema – fonema
4. Selezione
5. Selezione automatica

Scambi di suoni omologhi/simili: cause dell'errore

Difficoltà di discriminazione

Il bambino non discrimina le differenze acustiche tra due suoni (fonemi) che hanno indici acustici simili.

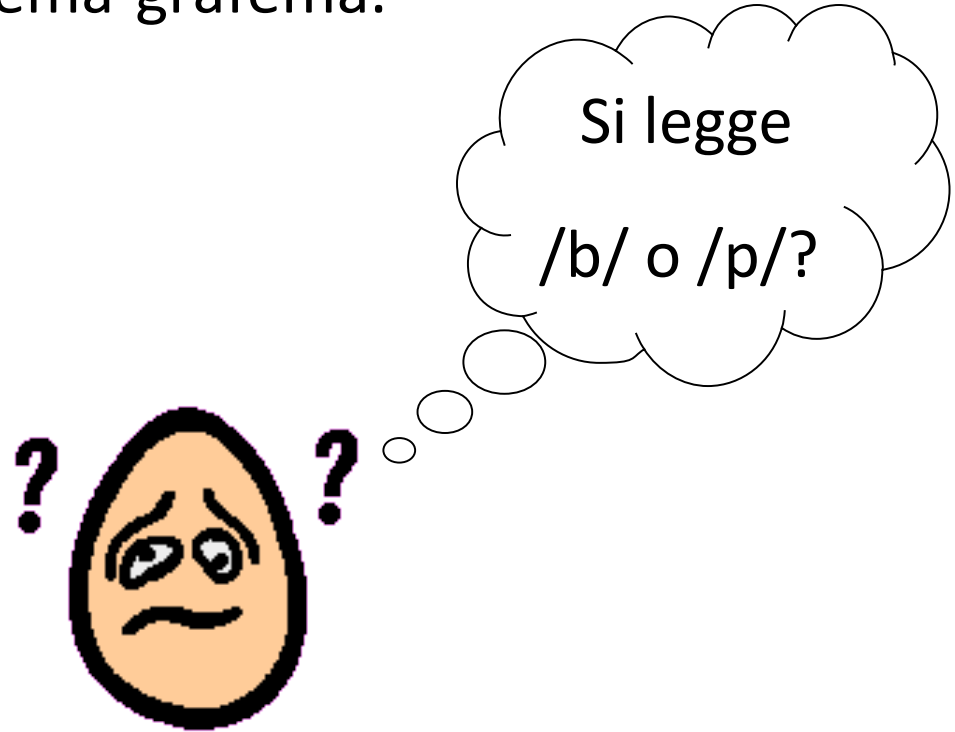
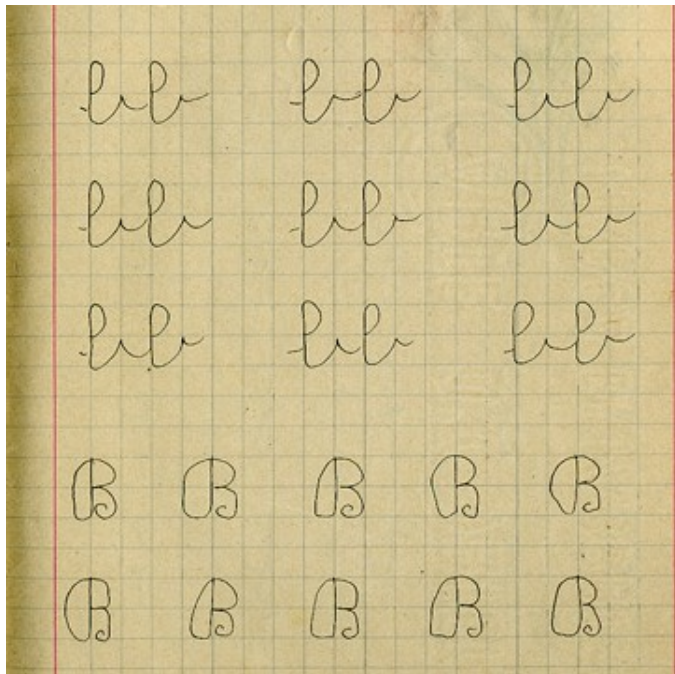
Alcuni bambini compiono anche errori nella pronuncia dei suoni.



Scambi di suoni omologhi/simili: cause dell'errore

Associazione grafema-fonema debole

Il bambino non ha difficoltà nella percezione dei suoni ma ha problemi a rappresentarsi nel lessico ortografico il rapporto fonema-grafema.



Scambi di suoni omologhi/simili: cause dell'errore

Difficoltà di selezione automatica

Il bambino ha ben chiara l'associazione fonema/grafema, ma ha problemi a selezionare in modo automatico: sentendo le parole "palla" e "balla" non sa decidere senza pensarci sopra quando ci vuole il grafema P o B (rappresentazione fonologica del suono e associazione del grafema) = automatizzazione del processo



Difficoltà di discriminazione

L'attività deve essere mirata a enfatizzare l'ascolto e la discriminazione.

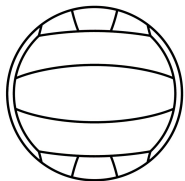
Attività: sono uguali o diverse?

Lavoro di comparazione di coppie di sillabe o parole:

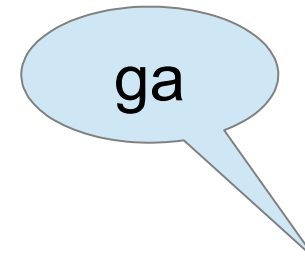
-palla/balla sono uguali o diverse?

-/ka/ - /ga/ sono uguali o diverse?

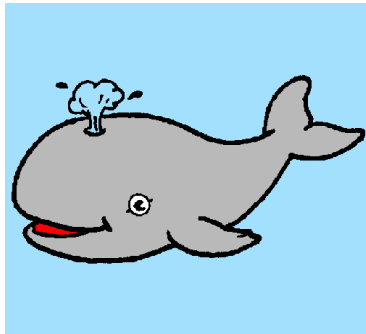
= o ≠ ?



= o ≠ ?



Difficoltà di categorizzazione



“Mettiamo insieme tutte le parole che cominciano come balena e scartiamo le altre”



(attenzione e riflessione su un singolo fonema)

Difficoltà di associazione grafema - fonema

- Associare ai due fonemi parole ad alto valore di immagine per il bambino: le parole (e le immagini) devono perciò essere scelte insieme a lui
- Costruire cartoncini con le immagini scelte e il grafema corrispondente: da attaccare al banco come strumento compensativo, o come flash card per giocare)

F

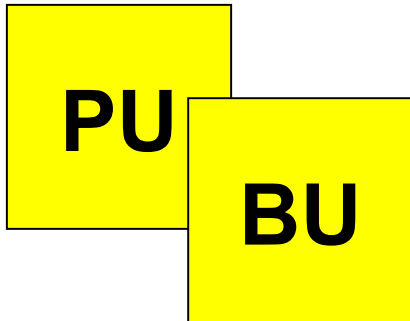


V

Difficoltà di associazione grafema - fonema

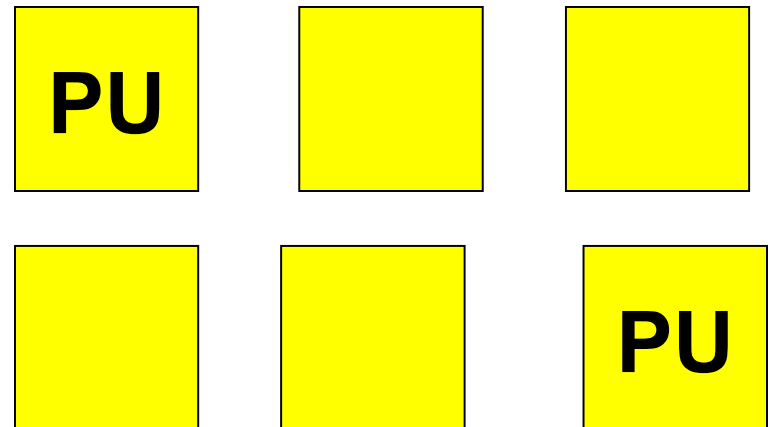
Lo scopo delle attività è di far memorizzare e se possibile automatizzare la conversione fonema/grafema e viceversa.

Esempi di attività



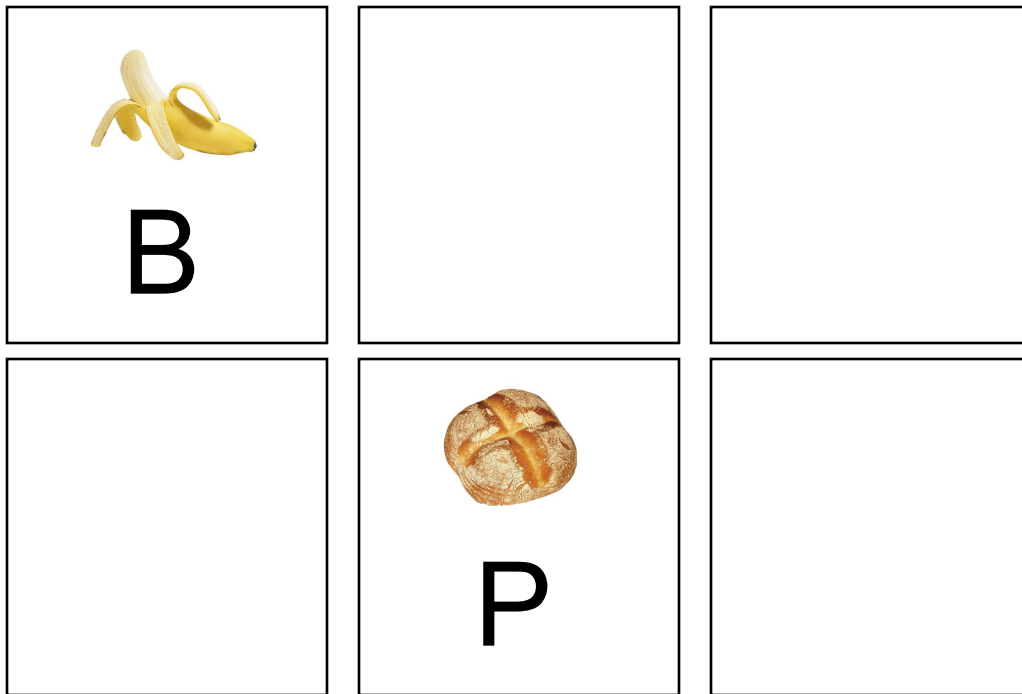
Leggere velocemente sillabe con i fonemi in contrasto.

Memory: denominare le sillabe



Difficoltà di associazione grafema - fonema

Il memory può essere facilitato all'inizio mettendo i simboli di riferimento.



Difficoltà di associazione grafema - fonema

FA	VA
VO	FO
VE	FE

Il processo deve essere automatizzato e velocizzato il più possibile.



Difficoltà di selezione

Verificare sempre anche la pronuncia facendo denominare e/o ripetere parole con i suoni coinvolti dall'errore in

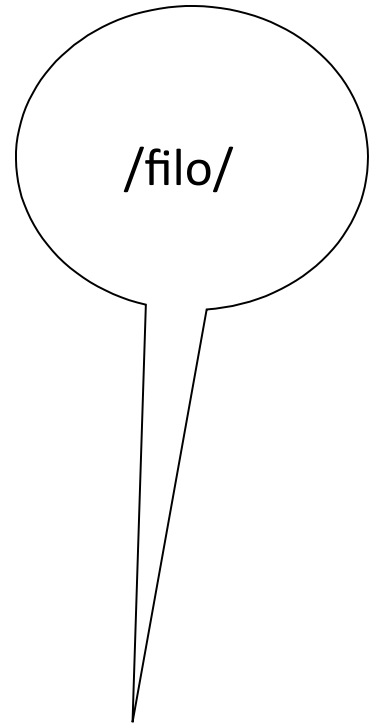
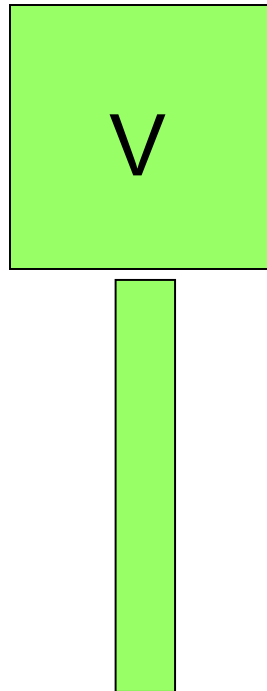
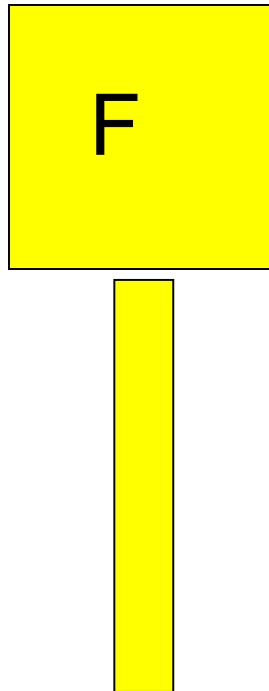
- Posizione iniziale: **p**alla - **b**alena
- Mediana: to**p**o - tu**b**o
- In gruppo consonantico: **p**rete – **b**racchio - ca**p**ra - li**b**ro



Ho un cappello **nuovo**

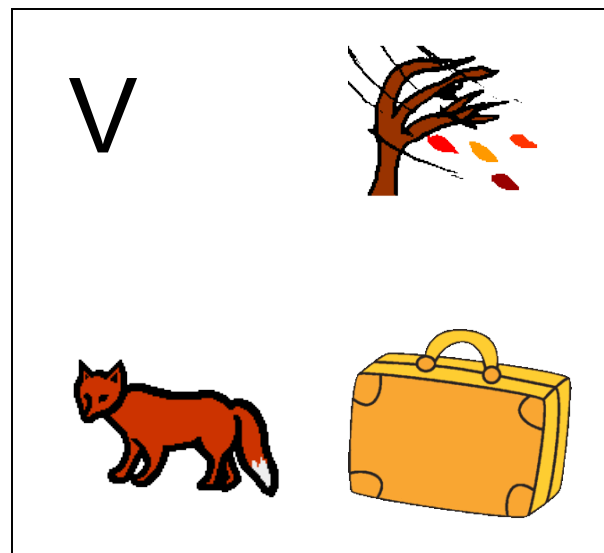
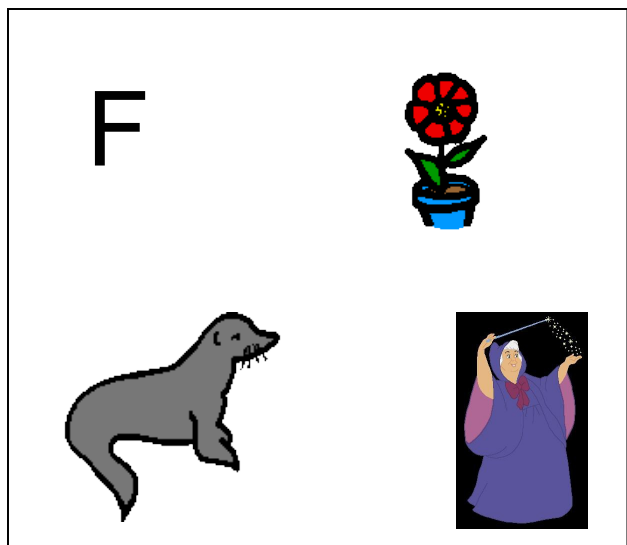
Automatizzazione del processo di selezione

Il gioco delle palette: “Ti dico delle parole che cominciano o contengono i suoni /f/ o /v/ e tu alzi la palette corrispondente”



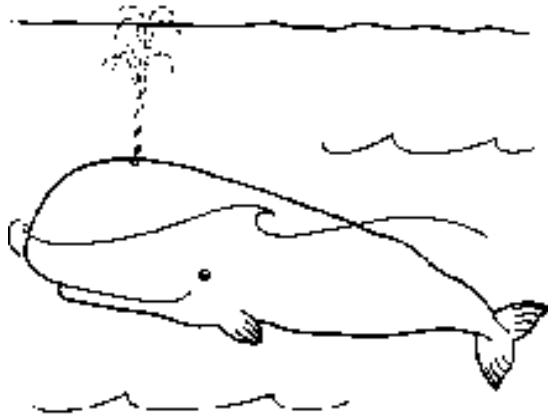
Automatizzazione del processo di selezione

Le attività si complicano e riguardano l'aspetto di selezione grafica e fonologica.



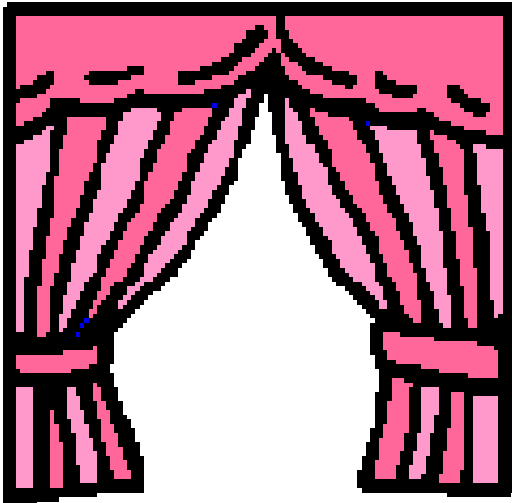
Si categorizzano e poi si scrivono

Automatizzazione: attività di decisione ortografica



PALENA

BALENA



TENDA

TENTA

DENTA

DENDA

Attività per scambi di suoni omologhi o/e simili

Difficoltà crescente: il fonema prima all'inizio, poi all'interno della parola

- Cerchiare immagini di oggetti il cui nome inizia -e poi contiene- il fonema (identificazione)
- Quando il riconoscimento è sicuro, proporre attività di confronto fra i suoni:
“ho dormito _____ alle dieci
(fino ~ vino)

Automatizzazione: ricerca di errori

Attività di completamento e ricerca di errori

B

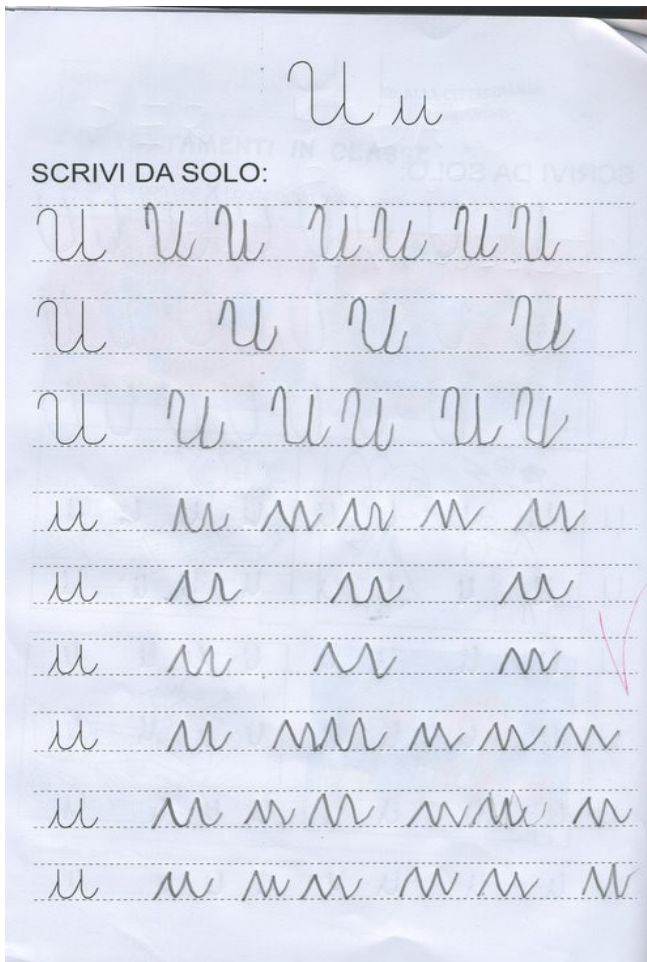
P

B

SARA _ETTINA LA _AM_OLA

Il pambino balla nel posco

Errori a matrice visiva



Rappresentazione ortografica (associazione fonema / grafema):

Le modalità di recupero sono le stesse che per gli errori a matrice percettiva e fonologica; il bambino deve abbinare rapidamente ed in modo automatico il fonema al grafema e viceversa.

Selezione/automatizzazione:

Le modalità di recupero sono le stesse che per gli errori a matrice sonora; il bambino deve imparare a selezionare e associare grafema a fonema in compiti automatizzati.

Errori a matrice visiva

→ Compiti di barrage: valutare se il bambino ha problemi di percezione visuo-spaziale.

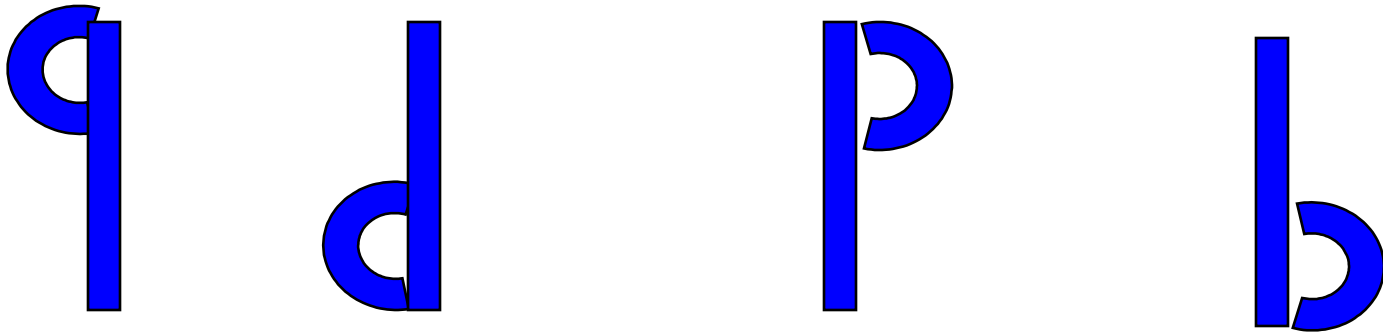
b	d	d	p	b
b	d	d	q	p
d	b	b	q	p

Cancella quelli
uguali a questo: **b**



→ Far usare il carattere stampato maiuscolo per valutare se gli errori persistono. Se si modificano la matrice è grafica o visiva. Se persistono è fonologica. Esempio: $M \sim N$, $m \sim n$.

Errori a matrice visiva



Costruire una forma di cartone e fare tre tipi di esercizi:

1. Metti la forma uguale alla mia
2. Metti “p” “b” “d” ecc.
3. Te la giro io e tu leggi cosa è

Bibliografia:

- Emma Perrotta e Marina Brignola “Giocare con le parole - Training fonologico per parlare meglio e prepararsi a scrivere”, Erickson, Trento 2000
- Marina Brignola e Emma Perrotta “Giocare con le parole 2 - prima parte - La lunghezza delle parole, la sillaba e il fonema” Erickson, 2010
- Marina Brignola e Emma Perrotta “Giocare con le parole 2 - seconda parte - Le rime e i giochi di parole” Erickson, 2010
- M. Berton, E. Lorenzi, A. Lugli, A. Valenti “Dislessia: lavoro fonologico tra scuola dell'infanzia e scuola primaria”, Libriliberi, 2006
- Luigi Marotta, Manuela Trasciani, Stefano Vicari “Test CMF” Erickson, 2004
- Anna Judica, Cecilia Cucciaioni, Antonia Pollastrini e Francesca Verni “Un gioco di P.A.R.O.L.E. - Sviluppo delle competenze metafonologiche di base e delle abilità di lettura” Erickson 2007
- Marialuisa Antoniotti , Svano Pulga , Claudio Turello “Sviluppare le abilità di letto-scrittura 1 (KIT: libro + CD-ROM)-Attività per il recupero delle difficoltà fonologiche” Erickson
- Marialuisa Antoniotti , Svano Pulga , Claudio Turello “Sviluppare le abilità di letto-scrittura 3 (KIT: libro + CD-ROM)-Attività di consolidamento su lettere, sillabe, parole, digrammi, trigrammi e doppie” Erickson

antonella.colussi@ulss12.ve.it